

Registro determinazioni n. 2110
Documento composto da n. 5 pagine
Firmato con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005



COMUNE DI TREVISO

area:

codice ufficio: 034 COMANDO POLIZIA LOCALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE
DEL 30/11/2020

OGGETTO: ACI - PRA CANONE E VISURE CONSULTAZIONE BANCA DATI ANNO 2021

Onere: € 3158,08 = IVA compresa.

Il Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile

Premesso che:

- il Comando di Polizia Locale usufruisce del servizio di accesso alla consultazione dell'archivio PRA, tramite ACI, a mezzo di collegamento telematico, per visure dei dati contenuti nel pubblico registro automobilistico (procedura "TP visure") per procedere alla notifica di sanzioni amministrative e per verifiche sul trasferimento di proprietà degli automezzi;
- l'accesso all'archivio dei dati PRA è utilizzato dall'Ufficio Verbali, dall'Ufficio Polizia Amministrativa, dall'Ufficio Ruoli e dalla Polizia Giudiziaria ed è un indispensabile strumento per il recupero dei dati necessari in aggiunta o in alternativa a quanto reperibile tramite il collegamento agli archivi informatici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Vista la determinazione n. 92 del 31/03/2013 avente ad oggetto la sottoscrizione della convenzione per la fornitura, tramite collegamento telematico, di dati contenuti nel sistema informativo del pubblico registro automobilistico (procedura "TP visure");

Verificato che i costi del canone annuo per il 2021 pari ad Euro 1.128,59 (oltre ad Iva) ed il costo unitario delle visure di Euro 0,365 unitario (oltre ad Iva), comunicazione presente sul portale di accesso ai servizi ACI "TP visure" e conservata agli atti del settore, rimangono invariati rispetto all'anno precedente;

Atteso che la normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi prevede che gli Enti Locali sono obbligati a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per gli acquisiti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006), limite così modificato dal comma 130 della Legge n. 145 del 30/12/2018. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 conv. in Legge n. 135/2012, sono nulli i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 e i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

Atteso altresì il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato D.lgs 50/2016 e, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;
- l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Dato atto che l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 stabilisce che, la stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Rilevato che:

- seppur il servizio in oggetto rientri nell’iniziativa “BENI” attiva nel mercato elettronico della PA, realizzato da Consip per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze e specificatamente disciplinato dagli artt. 328, 332, 335 e 336 del Regolamento di Attuazione del Codice degli Appalti (ex d.p.r. 5/10/2010 n. 207), al quale è possibile aderire attraverso abbonamento annuale ANCI DIGITALE – società in house providing di Anci e Anci Informatica - che fornisce servizi e soluzioni agli Enti Locali per incrementare la loro efficienza operativa, presenta delle criticità, in particolare nel confronto fra i costi di abbonamento del servizio e consultazione dati;
- in particolare, aderendo all’iniziativa presente in MEPA il costo complessivo del servizio proposto per i Comuni sopra i 40.000 abitanti ammonta ad Euro 3.768,64 (IVA esclusa) quale quota fissa e la consultazione annuale corrispondente a 9000 visure;
- le visure annuali previste attraverso il servizio ad oggi usufruito ammontano a complessive 4000 al costo di Euro 0,365 (IVA esclusa) che, allo stato attuale, risultano sufficienti a coprire le esigenze di consultazione degli Uffici di Polizia Locale, conseguentemente con un risparmio di costi per l’Ente;
- conseguentemente non sussiste la condizione prevista dall’art. 1, comma 1, del DL n. 95/2012 (conv. in legge n. 135/2012 con modificazioni), che configura l’obbligo di approvvigionamenti con strumenti messi a disposizione da CONSIP;

Ritenuto pertanto, nell’osservanza della normativa citata in premessa ed in applicazione dell’articolo 36, comma 2, lettera a), del D.lgs 50/2016 di procedere all’affidamento diretto del servizio di accesso alla consultazione dell’archivio PRA, tramite ACI, a mezzo di collegamento telematico, per visure dei dati contenuti nel pubblico registro automobilistico (procedura “TP visure”) per procedere alla notifica di sanzioni amministrative e per verifiche sul trasferimento di proprietà degli automezzi;

Dato atto che il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall’autorità nazionale anticorruzione (A.N.A.C.) per la procedura in argomento è il seguente: **Z462F68518**;

Visto il Regolamento dei procedimenti appalti e contratti approvato con D.G.C. n. 283 del 08/10/2019;

Ritenuto, pertanto, di impegnare al capitolo 131565/40 del bilancio pluriennale 2020/2022, a valere sull’esercizio 2021, a favore di ACI Automobile Club d’Italia, via Marsala n. 8. 00185 Roma, C.F. 00493410583, P.I.: 00907501001, codice fornitore in Ascot: 6, i seguenti importi:

- Euro 1.376,88 (IVA compresa) quale canone anno 2021 per l’accesso al P.R.A.;
- Euro 1.781,20 (IVA compresa) quale costo di n. 4.000 visure previste per l’anno 2021;

Visti:

il D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all’allegato 4/2;
- la DCC n. 68 del 18.12.2019 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2023 aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 332 del 12.11.2019;
- la DCC n. 69 del 18.12.2019 che ha approvato il bilancio di previsione 2020/2022 ed allegati;
- la DGC n. 399 del 23.12.2019 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2020/2022 e successive modifiche;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 23.11.2018;

Attestati:

- che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2020/2023 sopra richiamato;
- il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv, in Legge 102/2009);
- che la spesa del provvedimento non rientra nelle fattispecie contemplate dall'art. 6 del D.L. 78/2010;

Visto, altresì, il disposto dell'art. 183 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che al comma 6 prevede: "Gli impegni di spesa sono assunti nei limiti dei rispettivi stanziamenti di competenza del bilancio di previsione, con imputazione agli esercizi in cui le obbligazioni passive sono esigibili. Non possono essere assunte obbligazioni che danno luogo ad impegni di spesa corrente:

a) sugli esercizi successivi a quello in corso, a meno che non siano connesse a contratti o convenzioni pluriennali o siano necessarie per garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali, fatta salva la costante verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche con riferimento agli esercizi successivi al primo, come nel caso di cui in premessa, trattandosi di canone e visure per l'anno 2021 necessarie per poter usufruire dei servizi di consultazione della banca dati ACI-PRA per le visure sulle proprietà dei veicoli;

Richiamati, altresì, l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 nonché l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per assicurare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione;

Richiamata la DGC 64135 del 22.5.2020 avente per oggetto: "Assetto Organizzativo del Comune di Treviso. Modifiche alla struttura dell'Ente";

Visto il dispone del Sindaco n. 76831 del 26/6/2020 con il quale si conferisce l'incarico di Dirigente del Settore Polizia Locale e Protezione Civile;

1.

2. DETERMINA

1) di prendere atto di quanto citato in premessa e qui richiamarlo a far parte integrante del presente provvedimento;

2) di rinnovare per l'anno 2021 con l'Automobile Club d'Italia il servizio di accesso, tramite collegamento telematico, alla banca dati PRA per effettuare le opportune verifiche propedeutiche alla notificazione delle sanzioni amministrative nonché alle verifiche sul trasferimento di proprietà degli automezzi;

3) di impegnare al capitolo 131565/40, Piano dei Conti Finanziario 1.3.2.5.003, del bilancio pluriennale 2020/2022, a valere sull'esercizio 2021, esigibilità 2021, a favore di ACI Automobile Club d'Italia, Via Marsala n. 8 00185 Roma, C.F.: 00493410583, P.I.: 00907501001, cod. fornitore Ascot: 6, CIG: **Z462F68518**, i seguenti importi:

- Euro 1.376,88 (IVA compresa) quale canone anno 2021 per l'accesso al P.R.A.;
- Euro 1.781,20 (IVA compresa) quale costo di n. 4.000 visure previste per l'anno 2021;

4) di comunicare l'affidamento precisando che:

la società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e pertanto il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'art. 3 della citata Legge 136/2010 non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane spa;

5) di precisare che nel rispetto dell'articolo 32, comma 14. del D.Lgs 50/2016, il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

. ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

Di imputare la spesa al cap. 131565/40 "Polizia Municipale - canoni vari", del bilancio pluriennale 2020/2022, a valere sull'esercizio 2021, esigibilità 2021, come nel testo specificato, COD. ascot 6

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLIZIA LOCALE E PROTEZIONE CIVILE

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

impegna la spesa complessiva di € 3.158,08 a favore dell' A.C.I. Automobile Club d'Italia (ascot 6), imputandola nell'esercizio finanziario 2021 in cui sarà esigibile, al capitolo 131565/40 "Polizia Municipale - canoni vari" (U. 1.03.02.05.003), come segue:

- € 1.376,88 per canone annuo 2021 collegamento banca dati P.R.A. - ogspe 2020/499/2021;
- € 1.781,20 per visure P.R.A. - ogspe 2020/500/2021;

attesta

la copertura finanziaria della spesa e rende esecutivo il presente atto.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria